

# Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana  
Telefono 051 6929075  
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro  
Telefono 051 6929075  
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento  
Telefono 051 6929075  
vedranacentoprunaro@gmail.com

**Domenica 10 ottobre 2021**  
**XXVIII domenica del Tempo Ordinario**

n° 40 - 21

## Il Settimanale L'Informatore

### Dal libro della Sapienza

Pregai e mi fu elargita la prudenza, implorai e venne in me lo spirito di sapienza. La preferii a scettri e a troni, stimai un nulla la ricchezza al suo confronto, non la paragonai neppure a una gemma inestimabile, perché tutto l'oro al suo confronto è come un po' di sabbia e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento. L'ho amata più della salute e della bellezza, ho preferito avere lei piuttosto che la luce, perché lo splendore che viene da lei non tramonta. Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni; nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile.

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

**Ripetiamo assieme: Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre.**

### Dalla lettera agli Ebrei

La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore. Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto.

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

### + Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: "Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre"». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni. Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio». Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà».

Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

<b>Sabato 9 ottobre</b>	<b>ORE 18 MESSA PREFESTIVA A CENTO</b>
<b>Domenica 10 ottobre</b> XXVIII DOMENICA DEL T.O IV SETTIMANA DEL SALTERIO	<b>ORE 9.30 MESSA A PRUNARO</b> Defunti Ferruccio e Giustina Targa  <b>ORE 11.15 MESSA A VEDRANA</b>  25° anniversario matrimonio Giuseppe A. e Simona B.  Defunto Gamberini Ercole e Fontana Anacleta Defunto Giancarlo Orsoni e defunti Orsoni Defunto Favaro Giovanni
<b>Lunedì 11 ottobre</b>	Ore 18.30 Messa con Vespri a <b>PRUNARO</b>
<b>Martedì 12 ottobre</b> 	Ore 7.30 Messa con Lodi a <b>CENTO</b>
<b>Mercoledì 13 ottobre</b>	Ore 8.15 Messa con Lodi presso la CMV a <b>VEDRANA</b>
<b>Giovedì 14 ottobre</b>	Ore 18.30 Messa con Vespri a <b>PRUNARO</b>
<b>Venerdì 15 ottobre</b> Santa Teresa di Gesù	Ore 8.30 Messa con Lodi a <b>VEDRANA</b>
<b>Sabato 16 ottobre</b>	<b>ORE 18 MESSA PREFESTIVA A CENTO</b> Defunti Emilio e Fustina Pascale  25° anniversario matrimonio Roberto A. e Barbara D.
<b>Domenica 17 ottobre</b> XXIX DOMENICA DEL T.O I SETTIMANA DEL SALTERIO	<b>ORE 9.30 MESSA A PRUNARO</b> Defunti famiglie Bignardi - Schildknecht  <b>ORE 11.15 MESSA A VEDRANA</b> Defunto Pancaldi Claudio

PAPA FRANCESCO  
**ANGELUS**  
Domenica, 3 ottobre 2021



Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Nel Vangelo della Liturgia di oggi vediamo una reazione di Gesù piuttosto insolita: si indigna. E quello che più sorprende è che la sua indignazione non è causata dai farisei che lo mettono alla prova con domande sulla liceità del divorzio, ma dai suoi discepoli che, per proteggerlo dalla ressa della gente, rimproverano alcuni bambini che vengono portati da Gesù. In altre parole, il Signore non si sdegna con chi discute con Lui, ma con chi, per sollevarlo dalla fatica, allontana da Lui i bambini. Perché? È una bella domanda: perché il Signore fa questo?

Ci ricordiamo – era il Vangelo di due domeniche fa – che Gesù, compiendo il gesto di abbracciare un bambino, si era identificato con i piccoli: aveva insegnato che proprio i piccoli, cioè coloro che dipendono dagli altri, che hanno bisogno e non possono restituire, vanno serviti per primi (cfr Mc 9,35-37). Chi cerca Dio lo trova lì, nei piccoli, nei bisognosi: bisognosi non solo di beni, ma di cura e di conforto, come i malati, gli umiliati, i prigionieri, gli immigrati, i carcerati. Lì c'è Lui: nei piccoli. Ecco perché Gesù si indigna: ogni affronto fatto a un piccolo, a un povero, a un bambino, a un indifeso, è fatto a Lui.

Oggi il Signore riprende questo insegnamento e lo completa. Infatti aggiunge: «Chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso» (Mc 10,15). Ecco la novità: il discepolo non deve solo servire i piccoli, ma riconoscersi lui stesso piccolo. E ognuno di noi, si riconosce piccolo davanti a Dio? Pensiamoci, ci aiuterà. Sapersi piccoli, sapersi bisognosi di salvezza, è indispensabile per accogliere il Signore. È il primo passo per aprirci a Lui. Spesso, però, ce ne dimentichiamo. Nella prosperità, nel benessere, abbiamo l'illusione di essere autosufficienti, di bastare a noi stessi, di non aver bisogno di Dio. Fratelli e sorelle, questo è un inganno, perché ognuno di noi è un essere bisognoso, un piccolo. Dobbiamo cercare la nostra propria piccolezza e riconoscerla. E lì troveremo Gesù.

Nella vita riconoscersi piccoli è un punto di partenza per diventare grandi. Se ci pensiamo, cresciamo non tanto in base ai successi e alle cose che abbiamo, ma soprattutto nei momenti di lotta e di fragilità. Lì, nel bisogno, maturiamo; lì apriamo il cuore a Dio, agli altri, al senso della vita. Apriamo gli occhi agli altri. Apriamo gli occhi, quando siamo piccoli, al vero senso della vita. Quando ci sentiamo piccoli di fronte a un problema, piccoli di fronte a una croce, a una malattia, quando proviamo fatica e solitudine, non scoraggiamoci. Sta cadendo la maschera della superficialità e sta riemergendo la nostra radicale fragilità: è la nostra base comune, il nostro tesoro, perché con Dio le fragilità non sono ostacoli, ma opportunità. Una bella preghiera sarebbe questa: "Signore, guarda le mie fragilità..." ed elencarle davanti a Lui. Questo è un buon atteggiamento davanti a Dio.

Infatti, proprio nella fragilità scopriamo quanto Dio si prende cura di noi. Il Vangelo oggi dice che Gesù è tenerissimo con i piccoli: «prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro» (v. 16). Le contrarietà, le situazioni che rivelano la nostra fragilità sono occasioni privilegiate per fare esperienza del suo amore. Lo sa bene chi prega con perseveranza: nei momenti bui o di solitudine, la tenerezza di Dio verso di noi si fa – per così dire – ancora più presente. Quando noi siamo piccoli, la tenerezza di Dio la sentiamo di più. Questa tenerezza ci dà pace, questa tenerezza ci fa crescere, perché Dio si avvicina col suo modo, che è vicinanza, compassione e tenerezza. E quando noi ci sentiamo poca cosa, cioè piccoli, per qualsiasi motivo, il Signore si avvicina di più, lo sentiamo più vicino. Ci dà pace, ci fa crescere. Nella preghiera il Signore ci stringe a sé, come un papà col suo bambino. Così diventiamo grandi: non nell'illusoria pretesa della nostra autosufficienza – questo non fa grande nessuno – ma nella forza di riporre nel Padre ogni speranza. Proprio come fanno i piccoli, fanno così.

Chiediamo oggi alla Vergine Maria una grazia grande, quella della piccolezza: essere bambini che si fidano del Padre, certi che Lui non manca di prendersi cura di noi.

## PREGHIERA PER E CON I NONNI

Ti rendo grazie, Signore, per il conforto della Tua presenza: anche nella solitudine, sei la mia speranza, la mia fiducia; fin dalla giovinezza, mia roccia e mia forza tu sei!

Ti ringrazio per avermi donato una famiglia e per la benedizione di una lunga vita.

Ti ringrazio per i momenti di gioia e di difficoltà, per i sogni realizzati e quelli ancora davanti a me.

Ti ringrazio per questo tempo di rinnovata fecondità a cui mi chiami.

Accresci, o Signore, la mia fede, rendimi uno strumento della tua pace;

insegnami ad accogliere chi soffre più di me, a non smettere di sognare e a narrare le Tue meraviglie alle nuove generazioni.

Manda il Tuo Spirito, o Signore, a rinnovare il mondo, perché si plachi la tempesta della pandemia, i poveri siano consolati e termini ogni guerra.

Sostienimi nella debolezza, e donami di vivere in pienezza ogni istante che mi doni, nella certezza che sei con me ogni giorno fino alla fine del mondo. Amen

### RIPRENDE LE ATTIVITA' GRUPPO MEDIE!!!

I ragazzi di II e III media sono tutti invitati a partecipare alle attività del gruppo medie.

Ci si trova il Sabato pomeriggio a San Lorenzo

Per informazioni ulteriori contattare

Per la II media Chiara Mancini () Per la III media Erica Buldini ()

### CRESIMA PER ADULTI

Se qualche giovane - adulto fosse interessato nei prossimi mesi ad iniziare un percorso di preparazione alla Cresima può prendere contatto entro il 31 ottobre con don Gabriele

### CATECHISMO DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA CENTO - PRUNARO - VEDRANA

Ci stiamo muovendo per progettare l'inizio delle attività di catechesi per i bambini e ragazzi delle nostre comunità di Cento, Prunaro e Vedrana.

**Gli incontri di catechismo inizieranno alla fine di novembre:** l'anno catechistico coinciderà con l'anno liturgico che inizia con l'Avvento.

Gli incontri si svolgeranno con modalità molto simili a quelle che abbiamo sperimentato l'anno scorso dato che dobbiamo continuare ad osservare il distanziamento ed evitare gli assembramenti: a seconda della consistenza numerica di ogni gruppo prevederemo le convocazioni nel corso delle settimane.

Da adesso fino alla fine di novembre i bambini sono invitati a partecipare unicamente alla Messa domenicale secondo le indicazioni che verranno via, via comunicate.

### ISCRIZIONE AL CATECHISMO - TASSATIVAMENTE ENTRO VENERDI' 15 OTTOBRE

REGISTRANDOSI AL PORTALE ISCRIZIONI DELLA DIOCESI DI BOLOGNA

<https://iscrizionieventi.glauco.it/client/html/#/login>

**ATTENZIONE!** Per garantire al meglio lo svolgimento delle attività di catechismo siamo alla ricerca di persone che abbiano voglia di mettersi in gioco per dare una mano ai catechisti come supporto. Chi di voi fosse disponibile a può prendere contatto con don Gabriele o con i vari catechisti.